



## **PATTO DI COLLABORAZIONE “STRA.BENE ISTITUTO ARCIVESCOVILE”**

tra

Il Comune di Trento, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dalla dott.ssa Marta Sansoni, Dirigente del Servizio Beni comuni e gestione acquisti

e

l'Istituto Arcivescovile – Scuola secondaria di primo grado, di seguito denominato “Proponente”, con sede ....., 38122 Trento, numero di codice fiscale ....., rappresentato dal dott..... nato a .... il ....., che interviene e agisce nella sua qualità di Rettore dell'Istituto, domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede dell'Istituto medesimo

### **PREMESSO**

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *“la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione”*;
- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisti la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli

interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;
- che l'Amministrazione comunale ha promosso, all'interno del Protocollo d'intesa Città-Scuola, approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 81 di data 02/05/2016 e sottoscritto dagli istituti scolastici della città, il Progetto STRA.BENE - partecipazione e cittadinanza attiva, per potenziare i progetti di partecipazione studentesca e favorire lo sviluppo della cittadinanza attiva;
- che con il Progetto STRA.BENE l'Amministrazione comunale ha invitato gli alunni e le alunne delle scuole degli istituti comprensivi della città ad attivarsi con la progettazione e la realizzazione di proposte di collaborazione con azioni concrete di cura dei beni comuni urbani.

## **CONSIDERATO**

- che in attuazione di quanto previsto dal progetto STRA.BENE, gli alunni e gli insegnanti della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Arcivescovile hanno presentato all'Amministrazione comunale una proposta nell'ambito della cura dei beni comuni;
- che detta proposta è stata pubblicata nell'area beni comuni del sito internet del Comune, ai sensi dell'art. 11, comma 5 del regolamento sopracitato e che non sono pervenute osservazioni;
- che il Servizio Beni comuni e gestione acquisti ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Gestione Strade e parchi ed il Servizio Gestione Fabbricati per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara per valutazioni di opportunità;
- che il Servizio Gestione Strade e parchi, con nota di data 25/03/2019 prot. 82414, ha valutato positivamente la proposta di collaborazione;
- che il Servizio Gestione Fabbricati, con nota di data 20/02/2019 prot. 47427, ha valutato positivamente la proposta di collaborazione;
- che la Circoscrizione San Giuseppe – Santa Chiara, competente territorialmente ha espresso valutazione positiva circa l'opportunità della proposta come da nota prot. 62352 di data 04/03/2019;
- che il comma 10 dell'art. 11 del citato regolamento prevede che in caso di una pluralità di strutture coinvolte la proposta possa essere sottoscritta e gestita dal Dirigente responsabile dell'istruttoria.

## **SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

### **1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e l'Istituto Arcivescovile, per l'iniziativa Liber- Arci, individuata dagli alunni delle classi 2<sup>A</sup> e 2<sup>D</sup> come azione di cura di un bene comune e risultata dalla co-progettazione avviata nell'ambito del progetto STRA.BENE.

L'intervento prevede la realizzazione di due casette per il bookcrossing per diffondere la conoscenza e la condivisione del valore della cultura attraverso i libri, riconosciuti anche quali

strumenti importanti per esaltare angoli del territorio. La promozione della lettura avrà una ricaduta positiva sia sulla scuola ed i suoi alunni che sull'intera comunità, favorendo il protagonismo degli studenti nonché la partecipazione dei cittadini chiamati ad "alimentare" con nuovi libri in scambio e mantenere "vive" le due casette.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

## **2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Nello specifico la proposta, denominata "Liber-Arci", prevede la realizzazione di due casette da adibire a bookcrossing da porre in Via Endrici e in Via Santa Croce, realizzate con materiale di riciclo al fine mettere a disposizione di tutti i passanti dei libri per stimolare la lettura. L'idea progettuale è che la struttura così realizzate possano essere rifornite dagli stessi passanti, creando un virtuoso scambio di libri che si auto alimenti nel tempo.

## **3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- garantire che la fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del Patto rimangano ad uso pubblico e collettivo;
- utilizzare il logo "Beni comuni" e "STRA.BENE" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

Il proponente si impegna, a cura delle classi 2<sup>A</sup> e 2<sup>D</sup>, a

- realizzare, con materiale di recupero, le strutture di bookcrossing da porre in Via Endrici e in Via Santa Croce, nel vialetto di ingresso del Centro Culturale Santa Chiara;
- mettere a disposizione di tutti i passanti i primi libri e favorire la partecipazione dei cittadini nell'utilizzo delle casette garantendo un ricambio frequente dei libri;
- curare nel tempo le due casette di bookcrossing;
- acquistare materiali di consumo, attrezzature e dispositivi di protezione individuale per la realizzazione delle due strutture del bookcrossing, utilizzando il contributo economico previsto dal progetto STRA.BENE e a svolgere le attività nelle forme e nei modi concordati con il Comune, anche con specifiche indicazioni tecnico-operative;
- realizzare la festa finale prevista nel mese di maggio in una piazza cittadina, così come previsto nello stesso progetto STRA.BENE.

L'Amministrazione comunale si impegna a:

- collocare con la collaborazione specifica del Servizio Gestione strade e parchi le casette per il bookcrossing lungo Via Endrici e in Via Santa Croce, all'ingresso dell'Auditorium Santa Chiara nella posizione concordata con la scuola, previo sopralluogo;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dagli istituti scolastici;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dagli alunni e dalle alunne della Scuola secondaria di primo grado "Arcivescovile";

- agevolare e semplificare, ove consentito, le procedure in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi strumentali alla realizzazione della attività prevista all'interno del patto;

#### **4. FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- la collaborazione degli operatori del Servizio Gestione strade e parchi;
- la possibilità di accedere alle esenzioni ed agevolazioni in materia di occupazione di suolo pubblico, di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione della pubblicità delle attività, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività del Proponente (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.).

#### **5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

Il proponente si impegna a fornire al Comune a fine attività una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al presente Patto di collaborazione, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento.

Il Servizio Beni comuni e gestione acquisti si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune.

Dette attività sono svolte nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

#### **6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

La durata del presente Patto di collaborazione è fissata a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino alla fine dell'anno scolastico 2019/2020.

La collaborazione potrà essere rinnovata ed in tal caso andrà riformulata in un nuovo patto in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni o esigenze da parte del proponente.

Il proponente è tenuto a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

#### **7. RESPONSABILITA'**

Il Proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative proposte dall'Amministrazione comunale per quanto di competenza e del proponente per le finalità didattiche.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento, .....

Per l'Istituto Arcivescovile

.....

Per il Comune

La Dirigente Servizio Beni comuni e gestione acquisti

dott.ssa Marta Sansoni



**Rendicontazione patto di collaborazione**

- Rendicontazione conclusiva  
 Rendicontazione intermedia

**Titolo del patto di collaborazione**

**Periodo di svolgimento delle attività:**

**Luogo di svolgimento delle attività:**

**Oggetto del patto di collaborazione:**

**Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:**

**Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:**

**RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE**

<b>Numero delle persone coinvolte</b> (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
<b>Strumenti e materiali</b>	
<b>Costi sostenuti</b> (se assenti segnare "0")	
<b>Tempo dedicato alle attività del patto</b>	

**Eventuale materiale allegato (foto, video, ecc. se non già prodotto..)**

**CONSIDERAZIONI GENERALI**  
**IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!**

**Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune** (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

**Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?**

**Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?**

--

**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI  
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMINISTRAZIONE COMUNALE**

<b>Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)</b>	
<b>Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:</b>	
<b>Strumenti o materiali acquistati:</b>	
<b>Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:</b>	
<b>Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):</b>	
<b>Costi sostenuti (specificare le voci):</b>	
<b>Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura del Servizio Beni comuni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):</b>	